

Come é noto il discorso dell'on. Segni alla Camera, in occasione del recente dibattito sul bilancio del Ministero degli Esteri, é stato giudicato dai socialisti piuttosto oltranzista rispetto a quello tenuto nella stessa occasione dall'on. Fanfani.

Da notizie avute si é appreso che negli ambienti socialisti del P.S.I. si attende nell'attuale occasione di avere conferma o meno di tale giudizio.

Sarebbe bene accetto un discorso distensivo, che pur ribadendo i cardini fondamentali dell'Alleanza atlantica in difesa dei principi di libert  e democrazia e di condanna dell'attuale politica di esperimenti nucleari da parte dell'U.R.S.S., facesse intendere che il governo italiano é disposto a prendere qualsiasi iniziativa nell'ambito dell'Alleanza atlantica per diminuire la tensione internazionale, come ad esempio eventuali proposte tendenti alla moratoria delle esperienze nucleari in vista di un accordo per la interdizione di armi di tale tipo, e di un disarmo generale con tutte le garanzie di controllo.

In altri termini che l'azione politica inaugurata col viaggio a Mosca sar  continuata e sviluppata ponendo alla base per la soluzione dei gravi problemi internazionali il metodo dei negoziati e degli accordi e non il ricorrere alla minaccia atomica e alla guerra.

8 novembre 1961.

*per una condanna dei socialisti alle esplosioni nucleari*